



Ministero della Pubblica Istruzione

Federazione
Scacchistica
Italiana



Italia
Disciplina Sportiva
Associata al Coni

PROTOCOLLO D'INTESA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

E

FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(di seguito denominato MPI)
e
FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA
(di seguito denominato F.S.I.)

- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, istitutivo del Ministero dell'Istruzione e, in particolare, il comma 7 dell'art. 1, che trasferisce al Ministero dell'Istruzione le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come definite dall'art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 300/1999;
- VISTO il comma 16 dell'art. 1 della citata legge 17 luglio 2006, n. 233, che stabilisce che la denominazione Ministero della Pubblica Istruzione sostituisce, ad ogni effetto, la denominazione Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, che istituisce il Ministero dell'Istruzione;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97 ;
- VISTO il D.l. vo n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art.21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;

VISTO il D.P.R. n. 567, del 10 ottobre 1996, e successive modificazioni, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la direttiva n. 133 del 3 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;

CONSIDERATO CHE

- la F.S.I. è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, fondata nel 1920 è costituita da società, associazioni ed organi sportivi affiliati alla stessa.
- la F.S.I. ha lo scopo di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica delle attività scacchistiche e può svolgere tutte le altre attività finalizzate agli stessi scopi.
- la F.S.I. svolge la propria attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O., delle Federazioni Internazionali e del C.O.N.I., anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifiche tipologie di attività individuate nello Statuto del CONI (Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004);

PREMESSO CHE

È intenzione dei soggetti firmatari di collaborare in sinergia con l'intento di diffondere e far crescere la cultura dello sport come strumento per educare alla sana competizione e per promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni creando un continuum educativo tra i diversi ambiti, sostenendo le attività volte a:

- favorire la diffusione di valori quali: il rispetto delle regole, dell'ambiente, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza d'una sana occupazione del tempo libero a contatto diretto con la natura e negli impianti sportivi, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere; valori indispensabili nello sport come in ogni contesto civile;
- recuperare e sviluppare i valori della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita sociale dei giovani, delle loro famiglie e delle Comunità locali;
- promuovere ed incentivare esperienze di volontariato sportivo studentesco e volontariato sociale anche in collaborazione con le Consulte Provinciali degli Studenti.
- promuovere e far emergere qualità educativamente rilevanti.
- offrire un prezioso sostegno allo sviluppo psicologico nel promuovere e facilitare il superamento dell'egocentrismo.
- favorire l'interiorizzazione della conoscenza, della considerazione e dell'analisi di punti di vista esterni, diversi ed equivalenti ai propri.
- suscitare interessi specifici, in relazione alle modalità di attuazione dell'intero sistema su cui si basa il gioco degli scacchi, per attivare esperienze, riguardanti la capacità di conoscere meglio sé stessi e gli altri, e una preparazione, scientifica, storica e culturale, derivante da un piacevole studio sistematico delle tecniche logiche matematiche e delle loro evoluzioni nel tempo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (FINALITÀ)

Il MPI e la F.S.I. nel rispetto delle specifiche competenze e dei propri ruoli istituzionali, si impegnano a:

- sperimentare percorsi di collaborazione con associazioni scolastiche, attraverso accordi di natura provinciale e/o regionale, che vedano coinvolti studenti, genitori ed insegnanti;
- favorire le iniziative i programmi e i progetti definiti a livello territoriale dagli Uffici Scolastici in collaborazione con Enti Locali e F.S.I.;
- sostenere, con corsi e convegni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nel loro percorso di formazione e aggiornamento contribuendo, per le proprie competenze, alla definizione di un modello di sport scolastico sempre più rispondente alle esigenze di studenti, famiglie e docenti;
- sostenere, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, le azioni di promozione e di diffusione della disciplina degli scacchi che unisce ai

- benefici dello sport il miglioramento della capacità riflessiva e lo sviluppo del pensiero logico-matematico;
- promuovere l'organizzazione di eventi, comprese le eventuali varie Fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, per la conoscenza degli scacchi;

ARTICOLO 2 (FORMAZIONE)

- Nel quadro degli accordi sopra esposti il MPI e la F.S.I. esprimono la comune volontà e l'impegno di concordare un intervento di formazione dei docenti per attivare una progettualità finalizzata all'attività scacchistica scolastica nei differenti cicli di studio.
- Potranno essere organizzate iniziative, corsi, convegni e stage per attività di informazione - formazione nelle scuole rivolte a studenti, genitori, personale amministrativo ed ATA;
- Agli studenti che parteciperanno alle attività suddette la Scuola potrà riconoscere il credito formativo.

ARTICOLO 3 (COMMISSIONE)

Per i fini di cui all'articolo 1 e per la definizione e la realizzazione di iniziative ed eventi di interesse comune, garantendo che l'immagine, le attività proposte, i servizi offerti e gli strumenti utilizzati siano rispondenti alle finalità istituzionali di entrambe le Parti, viene istituito un gruppo misto di lavoro.

Il gruppo di lavoro cura la corretta applicazione del presente protocollo, esamina i problemi connessi e ne prospetta le soluzioni, individua le modalità di diffusione delle informazioni e promuove il monitoraggio delle azioni previste.

La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo gratuito.


ARTICOLO 4 (ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ)

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata triennale, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

Roma, 23 aprile 2008

Il Direttore Generale
MPI - D.G. per lo Studente, l'integrazione,
la partecipazione e la comunicazione

Roberto UBOLDI



Il Presidente
della Federazione Scacchistica Italiana

Gianpietro PAGNONCELLI

